



DIECI RIGHE di DARWIN PASTORIN

Rigore, il libro

Undici metri. La distanza di un calcio di rigore, la differenza, sostanziale, tra il tutto e il niente: le lacrime di Roberto Baggio a Pasadena '94, la felicità senza limiti di Fabio Grosso a Berlino '06. Il penalty è finito nella letteratura, nelle pagine belle di Osvaldo Soriano, Peter Handke e Gian Luca Favetto. Adesso, tocca a uno scrittore esordiente (ma regista, sceneggiatore e attore di talento), Ivan Polidoro, narcarci la poetica del momento fatale del football. "Rigore" è uno dei racconti che formano la raccolta *Le coincidenze*, edita da *66tha2nd*, che prende il nome, romanticamente, da una via di New York: un portiere, figlio dell'uomo che traccia le righe sul campo, una rete subita, dal centravanti, figlio de giardiniere. Polidoro coglie, immediatamente, nel segno, con una scrittura incisiva, sudamericana, tagliente.

Lampi di durezza e bellezza, tra sport e vita quotidiana, tra il buio e il miele. Un debutto simile a un centravanti che, alla sua prima volta in campionato, segna in rovesciata, tra gli applausi.

OGGI BARCELLONA-REAL

Per le semifinali di ritorno della Champions League si gioca questa sera alle ore 20,45 Barcellona-Real Madrid (andata 2-0). Domani Manchester United-Schalke 04 (andata 2-0).

Serie A

Sabato c'è Roma-Milan Domenica Genoa-Samp

Risultati 35ª giornata: Cesena-Inter 1-2, Napoli-Genoa 1-0, Catania-Cagliari 2-0, Chievo-Lecce 1-0, Fiorentina-Udinese 5-2, Milan-Bologna 1-0, Parma-Palermo 3-1, Sampdoria-Brescia 3-3, Bari-Roma 2-3, Lazio-Juventus 0-1.

LA CLASSIFICA: Milan 77 punti; Inter 69; Napoli 68; Lazio 60; Roma e Udinese 59; Juventus 56; Palermo 50; Fiorentina 49; Genoa 45; Cagliari 44; Chievo 42; Parma 41; Bologna (-3) e Catania 40; Cesena 37; Sampdoria 36; Lecce 35; Brescia 31; Bari 21.

Prossimo turno (36ª giornata): sabato Palermo-Bari (ore 18) e Roma-Milan (20,45); domenica Bologna-Parma, Brescia-Catania, Cagliari-Cesena, Inter-Fiorentina, Lecce-Napoli e Udinese-Lazio (15), Genoa-Sampdoria (20,45); lunedì Juve-Chievo (20,45).

«Damiano uno di loro» Tommasi ha ereditato le battaglie di Campana

L'ex romanista eletto presidente dell'Associazione calciatori Dal mondiale del 2002 alla Seconda categoria in Veneto «Vorrei rappresentare tutti, dipende dall'unione che avremo»

L'evento

VANNI ZAGNOLI
zagnoliv@libero.it

Damiano Tommasi, 37 anni, è il nuovo presidente dell'Assocalciatori. Succede al dimissionario Sergio Campana, per 43 stagioni al vertice dell'Aic: la nomina sarà confermata fra una settimana dall'assemblea. La votazione è stata effettuata ieri, l'ex romanista, vincitore dello scudetto 2001, ha superato l'avvocato vicentino Leo Grosso, attuale vicepresidente.

«Tommasi non ha presentato un vero e proprio programma - spiega lo sconfitto - ha dato la sua disponibilità e parlato di una serie di principi. È la democrazia, accetto il verdetto ma non sarò più vicepresidente operativo». Grosso parla di una situazione molto diversa rispetto a 30 anni fa. «I calciatori devono tornare al centro, sono più preparati, vanno coinvolti maggiormente nelle scelte. Serve anche "fare politica", soprattutto a livello federale». Hanno votato 22 consiglieri sui 24 aventi diritto, mancavano solo Gattuso (Milan) e Molinaro (Stoccarda): nel direttivo fra gli altri ci sono Cordoba (Inter), Donadel (Fiorentina), Agazzi (Cagliari), De Sanctis (Napoli) e Brighi (Roma). A 77 anni, Campana diventerà presidente onorario grazie a una modifica dello statuto. «Se ci sarà bisogno della mia esperienza - dice - sarò sempre disponibile. Tommasi è una figura assolutamente rappresentativa dei calciatori, uno di loro».

Il ragazzo di Negrar, che giocò il Mondiale del 2002, venendo eliminato dalla Corea del Sud negli ottavi di finale, parla di grande responsabilità: «Ci tenevo a passare da consigliere a presidente». Gioca ancora nei dilettanti, con i fratelli, a Sant'Anna, in Seconda categoria veronese. «La sfida più complicata riguarda il fondo di garanzia a favore dei giocatori delle squadre più piccole, a partire dalla Lega Pro, per non lasciarle senza



Damiano Tommasi ex di Verona e Roma

emolumenti in caso di fallimento». Altra prerogativa è mantenere unita la categoria, dopo la nascita della nuova sigla, associazione nazionale calciatori, voluta da Doni (Atalanta) e Buffon. «La mia idea è di rappresentare il più possibile tutti. Va confrontata con la credibilità, la forza e la voglia di aggregazione della categoria». Tommasi promette di essere presente nei centri sportivi («dove si allenano le squadre che avranno bisogno del sindacato») e vuole ridare fiducia ai principali attori dello sport italiano. «In settimana dovremmo firmare l'accordo con la Lega A, poi toccherà alla B e al contratto collettivo. Li ha seguiti l'avvocato Campana, giusto che li sottoscriva lui».

Da combattere c'è anche l'opinione pubblica che vede i giocatori ultraprivilegiati. «Hanno qualche merito, se si esibiscono davanti a 70mila persone, non è solo fortuna. Tanti hanno qualcosa di interessante da dire». Da tempo si parla di un tetto d'ingaggi, soprattutto il presidente del Genoa Preziosi chiede contratti in base al rendimento. «Non entro nel merito, l'accordo collettivo conviene a entrambe le parti». Tommasi è stato in Cina, Spagna e Inghilterra. «Da noi c'è troppa esasperazione. Al Levante si arriva al campo quasi a piedi, al Queen's Park Rangers i calciatori parcheggiano a 500 metri dallo stadio e arrivano in mezzo ai tifosi». Altri mondi. ♦

Brevi

Foto di Rhona Wise Corbis/Epa-Ansa



James, Bosh e Wade le stelle di Miami

Nba, in semifinale partono bene Miami e Memphis

NEW YORK Le semifinali Nba cominciano con le vittorie di Miami e Memphis. Nella semifinale di Eastern Conference gli Heat si sono imposti sui Boston Celtics in gara-1 con il punteggio di 99 a 90. Protagonista dell'incontro Dwayne Wade, autore di 38 punti. In doppia cifra anche LeBron James, con 22, e James Jones con 25. Nella Western Conference i Grizzlies si sono imposti in trasferta per 114-101 (34 punti di Randolph).

Tennis, Madrid Oggi Schiavone contro Errani

MADRID Potito Starace è stato eliminato all'esordio nel torneo della capitale spagnola (7-6 6-4 dal croato Marin Cilic). Sempre a Madrid, invece, esordio positivo per Roberta Vinci che ha liquidato per 6-4 6-0, in un'ora e cinque minuti di gioco, la bielorusa Olga Govortsova. Nulla da fare, invece, per Flavia Pennetta, sconfitta 6-3 7-5 dalla wild card di casa Arantxa Parra Santonja. Oggi è in programma un derby azzurro al secondo turno: Francesca Schiavone contro Sara Errani.

Bicincittà 2011, l'Uisp lo presenta con un incontro

ROMA Lanciare la bicicletta come mezzo di trasporto pulito, salutare e ricco di storia e significati. Per parlarne e per presentare "Bicincittà 2011", manifestazione nazionale Uisp che porterà tante città a riempirsi di due ruote, oggi a Roma alle ore 17, alla Biblioteca casa del Parco (Pineta Sacchetti) contro dal titolo: «Il bello, il brutto e il cattivo... della bicicletta», «riflessioni a ruota libera sull'arte di vivere le due ruote».